

# Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

## Lezione 11

# Normativa di Riferimento

---

## *FONTI*

OIC. N. 9

IAS 36

# Scopo OIC n.9 e Definizioni

---

## Scopo OIC 9

---

*Lo scopo di OIC N 9 è di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire in nota integrativa per le perdite DUREVOLI di valore delle immobilizzazioni:*

- *sia materiali*
- *che immateriali*

## Definizioni (1/2)

---

### ***Perdita durevole di valore***

***Si definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore al valore netto contabile. ATTENZIONE: DUREVOLE NON SIGNIFICA DEFINITIVA !***

### ***Valore recuperabile***

***Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita.***

## Definizioni (2/2)

---

### **Valore d'uso**

*E' il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa.*

### **Valore equo (fair value)**

*E' l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione. La transazione ordinaria non è una vendita forzata.*

*Un'unità generatrice di flussi di cassa è il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'attività oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.*

## Rilevazione perdita di valore

---

*Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.*



***Indicatori perdite di valore ad ogni fine esercizio***

## Indicatori potenziali perdite di valore

- notevole riduzione del valore di mercato di una attività nell'esercizio*
- variazioni negative nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo nel settore della attività specifica*
- aumento tassi di interesse o altri tassi di rendimento degli investimenti per effetto sulle attualizzazioni*
- valore contabile dell'attivo netto di una impresa superiore alla sua capitalizzazione di mercato*

## Indicatori potenziali perdite di valore

*obsolescenza o deterioramento dell'attività  
cambiamenti negativi rilevanti per l'impresa OGGI O IN  
FUTURO per*

- *ristrutturazioni,*
- *dismissioni, del settore o della attività,*
- *attività inutilizzabili, ridefinizione di vita utile ,*
- *evidenza di un peggioramento dell'andamento economico di una attività*

## VALORE RECUPERABILE

*E' il maggiore valore tra IL VALORE EQUO ( prezzo netto di vendita POSSIBILE) e IL VALORE D'USO del bene*

- 1. Non si determina se non si prevede una perdita potenziale e*
- 2. Se non si riesce a determinare il valore di vendita, si considera il valore d'uso*
- 3. Va determinato per ogni singola attività.*
- 4. Se l'attività genera flussi finanziari futuri per l'uso del bene , il valore di realizzo stimato li deve considerare.*

## VALORE EQUO

---

*E' determinato da:*

- 1. accordo vincolante di vendita tra 2 controparti indipendenti;*
- 2. prezzo di mercato dell'attività (prezzo corrente o più recente);*
- 3. migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare ricavabile per l'impresa.*

**AL NETTO DEI EVENTUALI COSTI DI VENDITA**

## VALORE D'USO

---

- ***STIMARE I flussi finanziari futuri in entrata e in uscita per l'uso continuativo dell'attività meno il valore della sua futura dismissione***
- ***APPLICARE un tasso di attualizzazione appropriato:***
  - ***al lordo delle imposte***
  - ***che rifletta l'attuale situazione del mercato del denaro***
  - ***che consideri i rischi specifici dell'attività***
  - ***che NON rifletta rischi che producano rettifiche alle stime dei flussi finanziari***
  - ***che sia indipendente dalla struttura del capitale dell'impresa***

## VALORE D'USO

---

- ***STIMARE I flussi finanziari futuri in entrata e in uscita per l'uso continuativo dell'attività meno il valore della sua futura dismissione***
- ***APPLICARE un tasso di attualizzazione appropriato:***
  - ***al lordo delle imposte***
  - ***che rifletta l'attuale situazione del mercato del denaro***
  - ***che consideri i rischi specifici dell'attività***
  - ***che NON rifletta rischi che producano rettifiche alle stime dei flussi finanziari***
  - ***che sia indipendente dalla struttura del capitale dell'impresa***

## Perdita di valore CGU

---

***1. IN PRIMIS AL VALORE DELL'AVVIAMENTO***

***2. POI ALLE ALTRE ATTIVITA' PROPORZIONALMENTE IN BASE AL VALORE CONTABILE DI OGNI ATTIVITA'***

## Ripristini di valore

***SI RETTIFICA UNA PERDITA DI VALORE PRECEDENTE***

***Se e solo se SONO VENUTI MENO I MOTIVI CHE L'HANNO GENERATA***

***Bisogna quindi riconsiderare almeno ogni anno :***

- ***ripristini o recuperi di precedenti perdite di valore***
  - ***stima del valore di realizzo dell'attività***
  - ***confronto tra valore contabile e valore recuperabile***
- e***
- ***non si può superare i limiti di valore che la attività avrebbe avuto se la rettifica di valore non avesse avuto luogo***

## Ripristini di valore

---

### ***SINTOMI DA CONSIDERARE:***

### ***FONTI INFORMATIVE ESTERNE:***

- aumento significativo del valore di mercato dell'attività***
- effetti positivi per variazioni tecnologiche, di mercato, di leggi e norme , dell'ambiente economico***
- riduzione tassi di interesse del mercato o altri tassi***

### ***FONTI INFORMATIVE INTERNE:***

- rilevanti effetti positivi per investimenti, ristrutturazioni, ecc.***
- chiara evidenza di un miglioramento nell'andamento economico di una attività***